



Università degli Studi
di Messina



Centro Universitario di Studi
sui Trasporti Euromediterranei
"Elio Fanara"



Autorità Portuale
di Messina

**L'AUTORITÀ MARITTIMA
DELLA NAVIGAZIONE
NELL'«AREA DI SICUREZZA»
DELLO STRETTO DI MESSINA**

Incontro di Studio

organizzato nell'ambito del
Master II livello in
*“Sviluppo sostenibile dei trasporti
nel Mediterraneo”*
(Messina, 27 marzo 2008)

a cura di
GIUSEPPE VERMIGLIO - FRANCESCA PELLEGRINO

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

copyright © 2010 by *CUST – Centro Universitario di Studi sui Trasporti
Euromediterranei “Elio Fanara”*

ISBN 978-88-96116-42-5



di Scirè Graziella
Via Università 4-6 – 98122 Messina

Indice

Saluti

GIUSEPPE VERMIGLIO <i>(Direttore del Master – Ordinario di Diritto della Navigazione nell'Università di Messina)</i>	13
GIUSEPPE CALABRÒ <i>(Pro-Rettore dell'Università di Messina)</i>	13
SALVATORE BERLINGÒ <i>(Preside della Facoltà di Giurisprudenza)</i>	14
LUIGI FERLAZZO NATOLI <i>(Preside della Facoltà di Economia)</i>	15
FRANCESCO ALECCI <i>(Prefetto di Messina)</i>	16
BARTOLO NATOLI <i>(Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Messina)</i>	20

Relazioni

FRANCESCA PELLEGRINO <i>(Coordinatore didattico del Master – Ordinario di Diritto della navigazione nell'Università di Messina)</i> L'ALTA FORMAZIONE IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEI TRASPORTI	23
GIUSEPPE VERMIGLIO <i>(c.s.)</i> L'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 222/2007	31

Tavola rotonda

Presiede:

DARIO LO BOSCO <i>(Presidente dell'Autorità portuale di Messina)</i>	41
PIETRO BERNARDO <i>(Direttore marittimo della Sicilia orientale)</i>	41
DARIO LO BOSCO <i>(c.s.)</i>	42
ANTONIO SAMIANI <i>(Comandante del porto di Messina)</i>	43
DARIO LO BOSCO <i>(c.s.)</i>	47
VIRGILIO MURIANA <i>(Direttore marittimo della Calabria e Lucania)</i>	48
DARIO LO BOSCO <i>(c.s.)</i>	49
ANGELINO CIANCI <i>(Coordinatore dell'Autorità marittima della navigazione dello Stretto di Messina)</i>	49
DARIO LO BOSCO <i>(c.s.)</i>	52
SILVIO DI VIRGILIO <i>(Vice Capo di Gabinetto del Ministero dei Trasporti)</i>	53
DARIO LO BOSCO <i>(c.s.)</i>	54
RAIMONDO POLLASTRINI <i>(Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto)</i> ...	54

DARIO LO BOSCO (c.s.)	57
---------------------------------------	----

ALESSANDRO BIANCHI (Ministro dei Trasporti)	57
---	----

Appendice

– Legge 29 novembre 2007, n. 222	65
– Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 23 giugno 2008, n. 128	67
– Circolare Comando Generale Capitaneria di Porto 11 marzo 2008	77
– Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 2 ottobre 2008	83
– Ordinanza Autorità Marittima della Navigazione dello Stretto di Messina n. 57/2009	87
– “Manuale Utente” Ministero Infrastrutture e Trasporti (edizione dicembre 2009)	99

Il presente volume raccoglie gli Atti dell'Incontro di Studio su "*L'Autorità marittima della navigazione nell'«area di sicurezza» dello Stretto di Messina*", organizzato dall'Università di Messina e dal Centro Universitario di Studi sui Trasporti Euromediterranei "Elio Fanara" nell'ambito delle attività del Master di II livello in "*Sviluppo sostenibile dei trasporti nel Mediterraneo*".

Si ringrazia l'Autorità Portuale di Messina, la Capieci S.p.a., la Caronte & Tourist S.p.a., la Comet-Messina, la Duferdofin S.p.a., la Edipower s.p.a., le Signore Marisa e Cristina Fanara, la Fincantieri, la Fondazione Bonino-Pulejo, la MedCenter Container Terminal di Gioia Tauro, la Navigazione Generale Italiana N.G.I. s.r.l., la Provincia Regionale di Messina Assessorato Attività imprenditoriale e Pesca, la Raffineria di Milazzo S.p.a., la Regione Siciliana Assessorato del Turismo, delle Comunicazioni e dei Trasporti.

Si ringraziano per la fattiva collaborazione alla realizzazione del volume i dottorandi di diritto della navigazione e dei trasporti, Carmelo Altadonna, Iolanda Borzì e Caterina Russo.

Saluti

GIUSEPPE VERMIGLIO

*(Direttore del Master – Ordinario di Diritto della Navigazione
nell'Università di Messina)*

Diamo inizio alla cerimonia conclusiva del Master di II livello in “*Sviluppo sostenibile dei trasporti nel Mediterraneo*”. Sono presenti i corsisti del Master, che hanno superato brillantemente l’esame, alcuni dei quali hanno già trovato un’occupazione e questo è un fatto estremamente positivo.

Porgo il mio saluto a tutte le Autorità intervenute ed un ringraziamento particolare agli sponsor, che hanno consentito di svolgere questo Master, che, mi preme sottolineare, è autofinanziato dai ragazzi e dalle nostre forze imprenditoriali locali e questo mi pare che sia un esperimento particolarmente interessante.

La coordinatrice didattica del Master, Prof.ssa Pellegrino, vi parlerà più dettagliatamente di quest’iniziativa.

Vorrei soltanto porgere un ringraziamento e un benvenuto a tutti i presenti e passare la parola per i saluti al Pro Rettore dell’Università, Prof. Calabrò.

GIUSEPPE CALABRÒ

(Pro-Rettore dell'Università di Messina)

Autorità, carissimi colleghi, Signore e Signori, il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello, come molti di voi sanno, è fuori sede per motivi istituzionali, quindi a me il graditissimo compito di porgervi il saluto dell’Ateneo di Messina e darvi il benvenuto nell’Aula Magna, che rappresenta il simbolo della nostra istituzione e che è una cornice abbastanza in tema con la manifestazione che oggi si svolge in questa sede.

L’occasione è fornita dalla conclusione del Master di II livello in “*Sviluppo sostenibile dei trasporti nel Mediterraneo*” e dall’Incon-

tro di studio che seguirà immediatamente.

Voglio soltanto esprimere il compiacimento dell'Università per queste iniziative che vedono protagonista il CUST Euromed “Elio Fanara” assieme ad altre istituzioni e che si allargano e coinvolgono sempre più fasce importanti del nostro territorio.

Mi pare che questa sinergia ha dato ampi risultati nel passato e si sta sviluppando con grande interesse e con grande soddisfazione per tutti quanti.

Il compiacimento lo voglio esprimere anche ai ragazzi che oggi concludono questa esperienza, augurando loro che l'acquisizione di questo titolo possa costituire un'occasione veramente proficua di inserimento nel mondo del lavoro. D'altra parte, l'impegno che i nostri giovani hanno messo, assieme a quello dei docenti, consente loro di poter spendere questo titolo che oggi acquisiscono, forti del bagaglio di conoscenze e di esperienze certamente di grandissimo rilievo.

Ovviamente non intendo entrare nel merito dello specifico settore, se non rinnovarvi il graditissimo saluto da parte dell'Ateneo.

Grazie.

SALVATORE BERLINGÒ

(Preside della Facoltà di Giurisprudenza)

Vorrei esprimere il compiacimento della Facoltà di Giurisprudenza per l'iniziativa e la manifestazione che si svolge qui stamattina, sia per l'apprezzamento, come è stato sottolineato dal Pro-Rettore, da parte dell'Ateneo, sia per il riconoscimento testimoniato da tutti voi presenti, Autorità così importanti e rappresentanti di Enti così significativi.

Vorrei, quindi, ringraziare il Direttore del Master, Prof. Giuseppe Vermiglio, e la Coordinatrice didattica, Prof.ssa Francesca Pellegrino, per questo lavoro apprezzabilissimo portato avanti nei confronti dei giovani corsisti e mi compiaccio anch'io del fatto che abbiano trovato, per lo meno nella gran parte, uno sbocco lavorativo così imme-

diato, dando, quindi, lustro e mantenendo alta la tradizione di questo Centro, che si deve alla anticipatrice preveggenza e all'intuito del compianto collega e amico Elio Fanara, a cui giustamente si intitola.

Credo che queste giornate siano l'apprezzamento, il riconoscimento e il frutto più adeguato di quello sforzo e di quella inventiva progettuale che ora ci proietta verso le mete nuove dell'Euromediterraneo, in cui si studiano questi ritmi dello sviluppo sostenibile, nel quale giustamente si ritaglia anche uno spazio per la sicurezza, che è indubbiamente un valore da tutelare nella nostra area dello Stretto. Mi auguro possa essere anche sviluppato maggiormente un altro valore, che è quello della rapidità, della celerità dei trasporti.

Con questo augurio ed auspicio, vi porgo da parte della Facoltà, gli auguri di un ottimo lavoro.

LUIGI FERLAZZO NATOLI
(Presidente della Facoltà di Economia)

Anch'io mi unisco al saluto alle Autorità presenti, ai colleghi, ai partecipanti al Master di II livello in "*Sviluppo sostenibile dei trasporti nel Mediterraneo*" e mi sia consentito di ringraziare *in primis* la Coordinatrice, Prof.ssa Pellegrino, perché siamo già giunti alla seconda edizione di questo Master e poi ci sarà la presentazione della terza edizione.

Credo che la formula di questo Master sia stata azzeccata in pieno.

Ricordo che, almeno tre anni fa, passeggiando nel cortile del nostro Ateneo col Prof. Vermiglio, lo ascoltavo mentre mi raccontava quest'idea, questo progetto di fare un Master di tipo diverso da quelli che fino ad oggi sono stati realizzati in campo nazionale, la cui caratteristica è l'interdisciplinarietà, il mix tra discipline scientifico-tecniche, da una parte, e scientifico-umanistiche, dall'altra parte.

Quindi, un approccio globale a questo tipo di fenomeno o, per meglio dire, interdisciplinare. E proprio questo approccio rappresenta

una vera novità in campo nazionale, nell'ambito dell'offerta formativa che riguarda tutto il territorio nazionale.

Ed il successo, secondo me, è dimostrato dal fatto che i dati relativi alla prima edizione del Master sono stati molto positivi, nel senso che la maggior parte dei partecipanti oggi ha un'occupazione, questa è la prova provata che la formula scelta, l'approccio interdisciplinare funziona, che i risultati, cioè le conoscenze conseguite, sono ottimali.

Non voglio dilungarmi ancora, però mi collego a quello che diceva il collega Berlingò a proposito del valore della celerità e per quanto riguarda le difficoltà del transito di persone e gommato nell'ambito dello Stretto, argomento, questo, più attinente alla seconda parte di questa giornata, ossia all'Incontro di studio in cui si discuterà dell'Autorità marittima dell'Area di sicurezza della navigazione nello Stretto di Messina.

Molto probabilmente i tecnici si occuperanno della legge 29 novembre 2007, n. 222, di conversione del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, susseguito ai noti e, purtroppo, tragici fatti che sono accaduti nel nostro Stretto nel 2007, e soprattutto dell'art. 8 che prevede proprio specificamente quali devono essere i comportamenti per cercare di implementare, per quanto è possibile, la sicurezza nell'ambito della navigazione nello Stretto.

Vi chiedo scusa per essermi dilungato in questo mio saluto e vi ringrazio ancora.

FRANCESCO ALECCI
(Prefetto di Messina)

Sono davvero felice di poter cogliere quest'occasione per porgere il mio saluto a tutti i partecipanti e ai soggetti che hanno concluso il percorso didattico di questo Master, nonché alle numerose autorità.

Era fino a pochi istanti qui presente il Capitano di Vascello, Comandante Cianci, nuovo responsabile di questa Autorità marittima dell'area di sicurezza. Credo che oggi sia la sua prima uscita ufficiale

in un contesto istituzionale. Vedete, quindi, come la giornata sia ricca di presenze che non sono casuali, né solo un rito protocollare, ma una realtà indubbiamente di attenzione e anche di interesse nei confronti di questa vicenda. L'incontro, oltretutto, si presenta molto articolato perché nasce con la cerimonia di consegna di questi diplomi, per poi permettere anche un minimo di approfondimento da parte del Prof. Vermiglio e della Prof.ssa Pellegrino, rispettivamente Direttore e Coordinatore di questo percorso didattico specifico, e prosegue come giornata di studio e tavola rotonda.

Quindi sottolineo la presenza dei rappresentanti istituzionali, dei soggetti che conoscono questa materia, nonché delle persone che sono presenti in ragione della loro attività, in qualità di presidenti di associazioni categoriali molto importanti.

Mi rivolgo al Sig. Presidente di Confindustria di Messina e di tante altre realtà che, come questa, fanno lo spessore, il corpo, il tessuto, la trama e soprattutto la ricchezza di questa nostra città.

Quando parlo di ricchezza non intendo riferirmi a quella di natura esclusivamente finanziaria, che, se c'è, ben venga, ma parlo di una ricchezza di contenuti, culturale, sociale, umana e professionale, perché soltanto attraverso questa si può poi giungere, lecitamente ed in modo eticamente corretto, a quella ricchezza finanziaria, alla quale invece talvolta si guarda come unico obiettivo.

È una Giornata importante; tra circa mezz'ora sopraggiungerà il Signor Ministro dei Trasporti, il quale, in quest'aula, parteciperà a questo Incontro di studio e a questa Tavola rotonda. Vorrei anche dire, a conforto di coloro che prima di me hanno preso la parola, esprimendo, seppure in forma composta e garbata, le doglianze, purtroppo storiche, di coloro i quali devono fare uso del mezzo navale per passare da una sponda all'altra, che la presenza del Signor Ministro sarà anche l'occasione, al termine poi della Tavola rotonda, per sottoscrivere un protocollo di intesa tra lo stesso Signor Ministro dei Trasporti, il Prefetto di Messina che vi sta parlando, e il Prefetto, collega di Reggio Calabria, che giungerà qui tra poco, assieme al Signor Ministro.

Noi due interveniamo nelle rispettive qualità di Prefetto di Messina (cui è stato affidato il compito di commissario delegato per l'emergenza della città con l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3633 del dicembre del 2007) e di Prefetto di Reggio

Calabria (commissario delegato per l'emergenza Calabria, anche lui in ragione di un'ordinanza di protezione civile, coeva alla precedente).

Io ed il mio collega di Reggio, realizzeremo, attraverso questo protocollo d'intesa, il c.d. "servizio di metropolitana del mare", per il quale sono stati già destinati appositi stanziamenti ed è stata già bandita una gara di selezione per la partecipazione degli armatori interessati alla fornitura del servizio. Si arriverà alla parte finale del percorso giuridico amministrativo, attraverso l'individuazione dell'armatore che sarà privilegiato e poi si passerà alla messa in esercizio di questo servizio di metropolitana, già nel corrente anno 2008, con finanziamenti anche per il 2009 e per il 2010.

Il protocollo d'intesa trasferisce la titolarità di questa iniziativa dal Signor Ministro dei Trasporti, quindi dal Dicastero dei Trasporti, al Commissario delegato, ossia al Prefetto di Messina, nonché al collega di Reggio Calabria.

Mi rivolgo alla mia città, Messina, per rappresentare che forse queste estenuanti attese, oggi assolutamente illogiche, stanno per avere termine perché il servizio di metropolitana del mare consentirà il collegamento veloce tra una sponda e l'altra, con corse programmate durante la giornata. Sarà come prendere un autobus che collegherà Messina-stazione ferroviaria con Messina-Papardo. Quindi realizzeremo anche un pontile mobile per collegare il grosso polo universitario del Papardo, che è uno dei punti di riferimento dell'utenza, mentre sulla sponda reggina ci saranno i terminali di Reggio Calabria, Villa S. Giovanni e lo scalo dell'aeroporto di Reggio.

Ciò permetterà una effettiva valorizzazione dello scalo aeroportuale di Reggio, attraverso un percorso che non sia soltanto aleatorio o comunque derivante da circostanze contingenti, ma che sia effettuato con sicurezza e regolarità. Tutto questo lo dico *a latere*, in quanto non riguarda direttamente il Master. Quest'ultimo tuttavia individua taluni soggetti, già titolari di una formazione accademica, come depositari di una ulteriore conoscenza specifica, secondo quei percorsi didattici che sono stati testé annunciati, ma che poi verranno esplicitamente chiariti dalle parole del Direttore del Master stesso. Questo Corso permetterà di impiegare, nell'ambito della nostra terra, energie culturalmente solide e preparate, non soltanto sotto l'aspetto didattico, accademico e scolastico, ma proprio sotto l'aspetto dei contenuti di quella che è una

realtà moderna e appropriata alle necessità di chi vuole che questa città migliori.

Questa città è positiva, deve solo migliorare e, come tutte le cose umane, può migliorare. Ma non può migliorare solo per affermazioni autoreferenziali, solo per mero auspicio, solo perché è scontato affermarlo, deve migliorare nei fatti, partendo dai contenuti. I primi fatti importanti, scusate la contraddizione logica che potrebbe apparire, sono gli esseri umani, cioè sono le persone che stanno alla mia destra, coloro sui quali si è puntato, coloro che hanno puntato su se stessi innanzitutto e ci sono riusciti. Ricordiamoci che l'autostima è il propellente più importante per l'essere umano quando procede nel proprio percorso esistenziale. Noi uomini del Sud, noi meridionali, noi siciliani, siamo soliti compiacerci del fatto che le energie migliori vanno via, che ci lasciano. Mi auguro, invece, che queste siano persone che qui sono nate, qui hanno voluto affermare la loro realtà di acquisizione cognitiva a livello scolastico prima, universitario dopo e che qui intenderanno svolgere la propria attività professionale. Noi glielo auguriamo. Come istituzione abbiamo il dovere di consentire loro di trovare una realtà corretta, ordinata, legale, eticamente corretta, avanzata.

Tra poco alcuni di noi consegneranno dei documenti cartacei: i diplomi. Che non siano un mero atto simbolico, che non siano soltanto una scansione di questa bellissima Giornata, ricca di contenuti, ma un passaggio, una testimonianza concreta di quello che è appunto l'interesse che ognuno di noi deve avere nei confronti di chi può portare il contesto sociale della nostra realtà anche solo un millimetro più avanti.

Questo è quello che chiediamo. Noi abbiamo già una certa età, sono loro che costruiranno questa società, questa Messina, questa nostra Sicilia. Diamo loro fiducia partecipando a questa giornata di affermazione che non è ancora professionale, ma che è propedeutica. Ci compiaciamo con coloro che non sono qui perché devono rispettare il rapporto di lavoro che già sono riusciti a realizzare, però riflettiamo anche sul fatto che non si tratta soltanto di trovare un lavoro. Si tratta di trovare un lavoro che abbia un valore per la società, oltre che un valore per colui che lo esercita. Abbiamo bisogno di questi lavori qualificati, che non siano soltanto una realizzazione reddituale per il soggetto che li svolge, ma che siano anche un contributo per questo pro-

gredire della nostra città. In quel momento anche chi rappresenta le istituzioni potrà essere veramente felice. Auguri!

BARTOLO NATOLI

(Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Messina)

Signori organizzatori, Autorità, è con vero piacere per me intervenire oggi a questa manifestazione, che non è una manifestazione come tutte le altre. È una manifestazione in cui i giovani trovano, all'interno del nostro Ateneo e nella intuizione del Prof. Elio Fanara, a cui va il nostro ricordo e nella sapiente direzione del Prof. Vermiglio e della Coordinatrice, Prof.ssa Pellegrino, una nuova strada. Quando si tratta di giovani, sono sempre molto sensibile, perché è a loro che va il nostro sguardo: sono loro il nostro futuro.

La Facoltà di Giurisprudenza, quella di Economia, la Provincia stessa, che pur partecipa a questa iniziativa, possono, in sinergia, creare della condizioni perché i ragazzi crescano. Questo sicuramente per noi è un fatto fondamentale per dimostrare che non avremo sprecato il nostro tempo.

La possibilità che alcuni ragazzi già del primo Master hanno trovato occupazione e, nel nuovo, altri non sono presenti perché sono già al lavoro ci dice quanto sia importante poter fare, dover fare queste cose; ci spinge a farne altre, ad offrire altre possibilità per loro, ma sempre nella sinergia tra pubblico e privato. E l'Università è questo. Negli ultimi anni si è molto distinta in questa direzione.

A me il compito di portare il saluto del Presidente, Dott. Salvatore Leonardi, impegnato fuori sede per altri impegni istituzionali. Spera di rientrare più tardi e augura a tutti Voi buon lavoro e ai corsi felici successi.